

Provincia di Biella

**Ordinanza di istruttoria per la pratica di concessione preferenziale d'uso d'acqua pubblica VIVERONE24. Ordinanza n. 28/2012 del Dirigente del Settore Ambiente ed Agricoltura.**

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

- a) SPECIFICATO che per il presente atto si identifica come Richiedente il CONSORZIO ACQUA POTABILE VIVERONE (omissis) ;
- b) VISTA la domanda presentata il giorno 15/02/2012 protocollo 7445 e integrata ai fini dell'ammissione ad istruttoria con nota ns prot. 24047 del 10-06-2010, con cui il Richiedente, nella persona del Presidente pro-tempore Walter Argentin, ha chiesto la concessione dall'art. 2 del DPGR29 luglio 2003 n. 10/R – per poter estrarre 0,3 l/s massimi 0,3 l/s medi ed un volume massimo annuo di 9460,8 metri cubi d'acqua da FALDA SOTTERRANEA ad uso DOMESTICO tramite variazione d'uso dall'attuale uso umano a domestico in Comune di 13866 VIVERONE ex art. 3 DPGR 10/R 2003 e s.m.i.;
- c) CONSIDERATO CHE l'opera è stata costruita entro un S.I.C., per cui si ritiene che l'esclusione dalla valutazione di incidenza sia stata acquisita dal Comune in sede di rilascio del permesso di costruire;
- d) VISTI il R.D 11-12-1933 n. 1.775 e la L. 05-01-1994 n. 36 e s.m.i; le L.R.: 30-04-1996 n. 22, 26-04-2000 n. 44 e loro s.m.i.; i DPGR: 29-07-2003 10/R, 06-12-2004 15/R, 11-12-2006 15/R, 25-06-2007 7/R e loro s.m.i; il D. Lgs 03-04-2006 n. 152 e s.m.i.; la D.C.R. 13-03-2007 n. 117-10731 di approvazione del Piano di Tutela delle Acque; la nota prot. 26937 del 30-06-2010 di comunicazione di avvio del procedimento;

*ORDINA,*

ai sensi dell'art. 11 del DPGR29 luglio 2003 n. 10/R e ss.mm.ii:

1. che come Richiedente sia identificato il CONSORZIO ACQUA POTABILE VIVERONE (omissis);
2. che la domanda di cui alla lett. b) del preambolo sia depositata, unitamente agli elaborati tecnici allegati, presso l'Ufficio Risorse Idriche dell'Amministrazione Provinciale di Biella, per la durata di 15 giorni consecutivi, a decorrere dal 23-04-2012, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'Ufficio;
3. la pubblicazione integrale della presente Ordinanza nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte alla Sezione "Annunci Legali ed Avvisi";
4. l'affissione della presente Ordinanza per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 23-04-2012 all'Albo Pretorio della Provincia di Biella e del Comune di 13866 Viverone interessato dalla realizzazione delle opere in progetto, nonché l'inserimento delle informazioni caratteristiche della derivazione d'acqua contenute nella presente, nella Sezione "Atti di altri Enti" - alla voce "Annunci Legali ed Avvisi" del sito Internet Regionale ([www.regione.piemonte.it](http://www.regione.piemonte.it));
5. la convocazione della visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del DPGR29 luglio 2003 n. 10/R, alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, per il giorno 16-05-2012 con ritrovo alle ore 10:00 presso l'Ufficio Tecnico del Comune di 13866 Viverone. Detta visita, a termini dell'art. 14 - comma 1 del DPGR 29 luglio 2003 n. 10/R ha valore di Conferenza dei Servizi, ai sensi dell'art. 14 della L. 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
6. che eventuali memorie scritte e osservazioni potranno essere presentate non oltre 15 giorni dall'inizio pubblicazione, al Settore Ambiente ed Agricoltura dell'Amministrazione Provinciale di Biella, o al Comune presso il quale viene affissa la presente;

7. che copia dell'Ordinanza, venga trasmessa, per opportuna conoscenza al Comune di 13886 Viverone e al Richiedente;
8. che eventuali domande riguardanti derivazioni tecnicamente incompatibili con la variante in istruttoria siano accettate e dichiarate in concorrenza, se presentate non oltre 40 giorni dalla data di avvenuta pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. A tale scopo si avverte che, per consentire l'esercizio dei diritti derivanti dall'art. 12 del DPGR 10/R/03 a tutti i soggetti intenzionati a porsi in concorrenza, è consentita in via eccezionale, la presentazione entro il termine indicato al precedente paragrafo, di domande di concessione di derivazione, redatte in conformità al suddetto DPGR 10/R/03 la cui accettazione resterà comunque subordinata all'espletamento degli adempimenti previsti dalla vigente normativa;
9. si renda noto che i funzionari incaricati della visita sono autorizzati ad entrare nei fondi privati per procedere alle constatazioni di Legge;
10. che in caso di presentazione ed ammissione ad istruttoria di domande concorrenti, la visita di istruttoria potrà essere rinviata ad altra data, previo esperimento di nuova procedura nei modi e termini stabiliti dall'art. 11 - comma 1 del DPGR 10/R/03 e s.m.i.

Biella, 03/04/2012

Il Dirigente del Settore  
Giorgio Saracco